

RELAZIONE SUL PREVENTIVO 2022

L'anno duemilaventuno il giorno 22 del mese di dicembre, tramite collegamento telematico (piattaforma Google Meet), si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato, per esaminare il bilancio Preventivo 2022 predisposto dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 108/21 del 09/12/2021, da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella seduta del 23/12/2021.

Sono presenti il dott. Danilo Recchioni Baiocchi, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la dott.ssa Chiara Lesti, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico, e il dott. Andrea Niccolai, in rappresentanza della Regione Toscana, componenti effettivi.

Assistono il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, dott.ssa Catia Baroncelli e il responsabile del servizio Gestione Risorse Ilaria Moretti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'articolo 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame il Preventivo per l'anno 2022 corredato della prescritta relazione, così come predisposto e approvato dalla Giunta camerale, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 254/2005, con propria deliberazione n. 108/2021 citata.

Il Preventivo è accompagnato, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, da una relazione predisposta dalla Giunta Camerale che reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali. Essa evidenzia inoltre le fonti di copertura del piano degli investimenti.

Il Preventivo 2022 risulta altresì composto dai prospetti previsti dal D.M. 27.03.2013 e in particolare da:

- a) budget economico pluriennale;
- b) budget economico annuale;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Nella predisposizione del preventivo, la Giunta si è attenuta ai "principi contabili" emanati da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e alle successive istruzioni impartite dallo stesso - con nota del 6 agosto 2009 n. 72100 - per la determinazione dei proventi da diritto annuale e relative sanzioni ed interessi e per l'individuazione della percentuale di inesigibilità degli stessi da contabilizzare quale quota annuale di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Il Collegio prende innanzitutto visione del prospetto sottoposto al suo esame, verificando la conformità dello stesso allo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005. Il prospetto contabile esaminato è stato redatto secondo il principio della competenza economica, considerando come unità temporale della gestione quella prevista dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento (1° gennaio - 31 dicembre), nel quale sono individuate le voci di provento, di onere e di investimento suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente*, *finanziaria* e *straordinaria* oltre al piano degli investimenti. Tutte le voci di provento e di onere sono individuate per natura, fatta eccezione per la voce di costo *8) interventi economici* che è valorizzata sulla base della destinazione e qualificazione di "intervento economico", nonché alla luce dei principi contabili.

In esso viene esposto il dato economico presunto a consuntivo per l'esercizio 2021 e il preventivo per l'esercizio 2022, quest'ultimo suddiviso nelle funzioni istituzionali individuate dal Regolamento ai fini di una attribuzione dei proventi e degli oneri ai quattro settori di attività principali svolti dall'ente: "*organi istituzionali e segreteria generale*", "*servizi di supporto*", "*anagrafe e servizi di regolazione del mercato*" e "*studio, formazione, informazione e promozione economica*".

La valorizzazione della colonna "previsione consuntivo al 31/12/2021", richiesta dallo schema regolamentare, costituisce un parametro di raffronto e di valutazione per le stime operate sull'esercizio 2022, nell'ottica anche del principio contabile di continuità della gestione.

GESTIONE CORRENTE

	Aggiornamento Preventivo 2021	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Scostamento Preventivo aggiornato 2021/Preconsuntivo 2021	Scostamento Preconsuntivo 2021/Preventivo 2022
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	7.561.383,28	7.946.700,28	7.910.500,00	385.317,00	- 36.200,28
2) Diritti di Segreteria	3.053.042,00	2.955.472,00	3.003.250,00	- 97.570,00	47.778,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	445.778,80	376.570,56	294.590,00	- 69.208,24	- 81.980,56
4) Proventi da gestione di beni e servizi	137.077,38	148.178,00	202.950,00	11.100,62	54.772,00
5) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	11.197.281,46	11.426.920,84	11.411.290,00	229.639,38	- 15.630,84
B) Oneri Correnti					
6) Personale	- 4.775.274,88	- 4.749.374,40	- 4.824.188,00	25.900,48	- 74.813,60
a) competenze al personale	- 3.608.714,45	- 3.605.343,11	- 3.580.708,00	3.371,34	24.635,11
b) oneri sociali	- 855.400,43	- 835.397,99	- 868.880,00	20.002,44	- 33.482,01
c) accantonamenti al T.F.R.	- 262.600,00	- 270.291,00	- 332.300,00	- 7.691,00	- 62.009,00
d) altri costi	- 48.560,00	- 38.342,30	- 42.300,00	10.217,70	- 3.957,70
7) Funzionamento	- 3.152.839,19	- 2.810.634,20	- 2.963.210,00	342.204,99	- 152.575,80
a) Prestazione di servizi	- 1.325.722,10	- 1.076.011,34	- 1.234.350,00	249.710,76	- 158.338,66
b) Godimento beni di terzi	- 54.500,00	- 49.296,63	- 50.500,00	5.203,37	- 1.203,37
c) Oneri diversi di gestione	- 1.202.123,09	- 1.126.522,35	- 1.140.360,00	75.600,74	- 13.837,65
d) Quote associative	- 523.644,00	- 519.853,88	- 493.000,00	3.790,12	26.853,88
e) Organi	- 46.850,00	- 38.950,00	- 45.000,00	7.900,00	- 6.050,00
8) Interventi economici	- 1.462.377,32	- 1.313.063,53	- 1.161.740,00	149.313,79	151.323,53
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 3.281.552,00	- 3.170.000,00	- 3.052.000,00	111.552,00	118.000,00
a) Immob. Immateriali	- 10.420,00	- 8.000,00	- 7.000,00	2.420,00	1.000,00
b) Immob. materiali	- 646.050,00	- 655.000,00	- 540.000,00	- 8.950,00	115.000,00
c) svalutazione crediti	- 2.620.082,00	- 2.492.000,00	- 2.490.000,00	128.082,00	2.000,00
d) fondi rischi e oneri	- 5.000,00	- 15.000,00	- 15.000,00	- 10.000,00	-
Totale Oneri Correnti (B)	- 12.672.043,39	- 12.043.072,13	- 12.001.138,00	628.971,26	41.934,13
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.474.761,93	- 616.151,29	- 589.848,00	858.610,64	26.303,29

PROVENTI CORRENTI

Diritto annuale

Il Collegio prende visione del procedimento di determinazione della previsione 2022 del diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi, utilizzato dall'ente nel rispetto delle istruzioni impartite dal Ministero con nota prot. n. 72100 del 6 agosto 2009 e basato sulle informazioni rilasciate da Infocamere relativamente alla situazione alla data del 30 settembre 2021. L'importo determinato con il suddetto procedimento tiene conto della riduzione del 50% in applicazione dell'articolo 28 DL n. 90 del 24 giugno 2014.

Si ricorda inoltre che per il triennio 2020-2022 è stata deliberata da entrambe le preesistenti Camere la maggiorazione del 20% delle misure del diritto annuale.

La previsione tiene conto delle possibili conseguenze dell'emergenza epidemiologica sul gettito del diritto annuale. La diffusione del virus Covid-19 sta avendo forte impatto sulla demografia delle imprese e sulla tenuta economica del sistema imprenditoriale; occorre infatti ricordare che i diritti dovuti dalle imprese sono versati dalle imprese iscritte in sezione ordinaria in misura correlata al fatturato dell'esercizio precedente.

Questo significa che l'andamento delle entrate risentirà dei flussi di natimortalità e della riduzione del valore della produzione nel 2020.

Secondo uno studio di UnionCamere la perdita di gettito per la Camera di Commercio di Pistoia-Prato per l'anno 2021 avrebbe dovuto essere pari a circa il 4,60% rispetto al gettito 2018, tale dato è stato preso come riferimento per lo stanziamento del bilancio preventivo 2021. A seguito dell'elaborazione da parte di Infocamere delle risultanze al 30.09.2021, la previsione è risultata eccessivamente prudentiale ed è stato riscontrato un importo per il diritto annuale dovuto non inferiore al trend degli ultimi anni, mentre è leggermente calata la percentuale di riscossione del tributo. Alla luce dei dati riscontrati la previsione del diritto annuale 2021 nel preconsuntivo 2021 è stata aumentata ed è stata prevista in leggero aumento anche la previsione per l'anno 2022, in considerazione del fatto che le stime per il 2022 saranno effettuate sui fatturati 2021, che presentano un trend in crescita rispetto al fatturato 2020.

Il procedimento è di seguito illustrato:

Previsione D.A 2022	Tributo	Magg. 20%	Totale
Consuntivo 2020	5.930.385,93	1.186.077,18	7.116.463,11
Preconsuntivo 2021	5.961.666,67	1.192.333,33	7.154.000,00
Preventivo 2022	6.033.334,00	1.206.666,00	7.240.000,00
Sanzione 30% su credito presunto 2022 di 2.240.000			672.000,00
Interessi su D.A. Tasso 0,01%			500,00
Totale Generale			7.912.500,00

Ai fini della determinazione della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti, è stato determinato l'importo stimato al 31/12/2022 di credito per diritto annuale, per sanzioni e per interessi, tenuto altresì conto delle riscossioni durante l'esercizio, pari a € 2.915.500. Su tale importo si è calcolato, applicando la stessa

percentuale applicata in sede di preventivo 2021 pari all'85,50% (data dalla media delle percentuali delle Camere di Commercio preesistenti pari rispettivamente all'83,14% e all'87,96%) un accantonamento a fondo svalutazione crediti complessivo di € 2.490.000 a valere sul preventivo 2022.

Il Collegio esamina la composizione delle voci Contributi, trasferimenti e altre entrate e Proventi da gestione di beni e servizi come riportate e illustrate nella relazione di accompagnamento della Giunta, mentre osserva che la previsione per i Diritti di segreteria è determinata, nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione dei proventi, tenendo conto del trend storico, delle tariffe in vigore e dal nuovo servizio previsto per il 2022 relativo alla comunicazione al Registro delle Imprese del "Titolare Effettivo".

ONERI CORRENTI

Il Collegio passa quindi ad esaminare gli oneri correnti.

Le previsioni si dimostrano coerenti con le indicazioni strategiche definite nel programma pluriennale di attività 2021-2025, approvato con delibera di Consiglio Camerale con deliberazione n. 6 del 2 dicembre 2020 e con quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022 (deliberazione di Consiglio Camerale n. 21/21 del 03.11.2021).

Come illustrato nella relazione della Giunta di accompagnamento al preventivo, tutte le voci ricomprese nel Mastro 6) Personale sono determinate avuto riguardo della consistenza di personale di ruolo in servizio ipotizzata per l'anno 2022, delle norme contrattuali vigenti nonché delle indicazioni ministeriali per la previsione di specifici accantonamenti in previsione dei rinnovi contrattuali.

Il Fondo per la dirigenza è costituito sulla base di quanto disposto dal nuovo CCNL 2016-2018 stipulato in data 17 dicembre 2020, ed è alimentato da sole risorse stabili.

Il Fondo per il trattamento accessorio del personale è stato determinato con la puntuale determinazione delle risorse stabili e con la quantificazione presuntiva di risorse variabili.

Entrambi i fondi, tenuto conto altresì delle risorse destinate alle posizioni organizzative, rispettano il limite fissato dal citato articolo 23 D. Lgs. 75/2017, da intendersi determinato dalla somma dei fondi dell'anno 2016 delle preesistenti Camere di Commercio, e trovano la necessaria copertura di bilancio.

Prosegue quindi con l'esame del Mastro 7) Funzionamento.

L'importo complessivo del mastro "Funzionamento" comprende i costi da sostenere per l'ottimale funzionamento dell'Ente sia sotto l'aspetto logistico, che produttivo e organizzativo, fermo restando il perseguimento dell'obiettivo di contenimento e razionalizzazione delle spese, nel rispetto delle norme di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la voce "Prestazione di Servizi" la previsione di spesa per l'esercizio 2022 presenta una contrazione rispetto a quella che risulta dal preventivo aggiornato 2021 dovuta principalmente ad una

razionalizzazione delle spese. Le previsioni di costo sono determinate sulla base dei listini vigenti e dei costi dei contratti in essere, alcuni dei quali oggetto di prossime procedure di affidamento; non è possibile in questa sede né prevedere eventuali ribassi di gara né riduzioni di costi come quelle deliberate dalle società in house negli anni scorsi che hanno prodotto sostanziosi risparmi e che determinano quindi una spesa inferiore a preconsuntivo 2021.

La voce “**Oneri diversi di gestione**” risulta in leggero aumento rispetto alle previsioni per l’anno 2021 per effetto della previsione di una maggiore IRAP dovuta per i previsti oneri per rinnovi contrattuali. La voce inoltre accoglie gli oneri per i versamenti allo Stato in attuazione delle norme di contenimento della spesa, che ammontano a circa € 418.000,00 oltre agli oneri tributari (IMU, TARI, IRAP e IRES) che pesano complessivamente per oltre 580.000,00 euro.

La voce “**Quote Associative**” riporta le spese per quote associative a organismi del sistema Camerale e per la partecipazione al Fondo Perequativo.

Infine, la voce “**Organi Istituzionali**” comprende i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti, per l’Organismo Indipendente di Valutazione e per le commissioni Camerali varie.

Per quanto riguarda il **Mastro 8 “Interventi Economici”** si prende atto che sono state allocate risorse per un importo complessivo di € 1.161.740,00, che comprende anche le risorse destinate all’attuazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, in vigore dal 27 marzo 2020 per un totale di € 722.000,00.

L’analisi della gestione corrente si completa con il **Mastro 9) Ammortamenti e Accantonamenti**.

Per il periodo in esame sono previste quote di ammortamento e accantonamenti per complessivi € 3.052.000 di cui € 2.490.000 per svalutazione crediti da diritto annuale, per la quale si rimanda a quanto già espresso sopra in merito alla voce “Diritto Annuale”.

Tenuto conto di quanto sopra, si rileva che il Risultato della gestione corrente previsto per il 2022 è negativo per complessivi € 589.848,00. Evidenzia tuttavia che il disavanzo di parte corrente tiene conto di poste finanziarie – come gli ammortamenti e gli accantonamenti – che incidono in misura significativa sul risultato.

GESTIONE FINANZIARIA

	Aggiornamento Preventivo 2021	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Scostamento Preventivo aggiornato 2021/Preconsuntivo 2021	Scostamento Preconsuntivo 2021/Preventivo 2022
C) GESTIONE FINANZIARIA				-	-
10) Proventi finanziari	124.332,00	57.600,72	28.120,00	- 66.731,28	- 29.480,72
11) Oneri finanziari	- 100,00	-	-	100,00	-
Risultato gestione finanziaria	124.232,00	57.600,72	28.120,00	- 66.631,28	- 29.480,72

La previsione dei proventi finanziari è stata opportunamente condotta tenendo conto delle operazioni di impiego delle liquidità dell'ente e sono in prevalenza dovuti alla previsione dei dividendi maturati dalla partecipazione societaria in Tecnoholding s.p.a. e alle previste distribuzioni che effettuerà la SALT s.p.a. nel corso dell'anno. Purtroppo, l'emergenza sanitaria ha colpito duramente il sistema dei trasporti e non sono previsti dividendi dalla partecipata Toscana Aeroporti spa. Per il 2022 non si prevede comunque la necessità di fare ricorso ad anticipazioni di cassa.

GESTIONE STRAORDINARIA

	Aggiornamento Preventivo 2021	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Scostamento Preventivo aggiornato 2021/Preconsuntivo 2021	Scostamento Preconsuntivo 2021/Preventivo 2022
D) GESTIONE STRAORDINARIA				-	-
12) Proventi straordinari	23.741,59	235.311,61	-	211.570,02	- 235.311,61
13) Oneri straordinari	- 26.202,05	- 74.140,85	-	- 47.938,80	74.140,85
Risultato gestione straordinaria	- 2.460,46	161.170,76	-	163.631,22	- 161.170,76

Questa gestione ricomprende per lo più le rettifiche contabili che l'ente fa a seguito di emissione ruolo esattoriale rispetto alla determinazione del provento da diritto annuale operata negli esercizi precedenti, e plusvalenze e/o minusvalenze derivanti da cessioni di immobilizzazioni. Nel 2022 sarà emesso il ruolo esattoriale per recupero coattivo di tributo, sanzioni e interessi relativi all'annualità 2019. Poiché però alla data di predisposizione del preventivo 2022 non vi sono ancora le informazioni utili a quantificare l'entità delle suddette eventuali rettifiche, il Collegio concorda con la scelta di effettuare la previsione in sede di aggiornamento al preventivo 2022, dopo la chiusura dell'esercizio 2021.

* * *

Sommando i risultati delle tre gestioni (corrente, finanziaria e straordinaria) viene determinato il risultato economico dell'esercizio:

	Aggiornamento Preventivo 2021	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Scostamento Preventivo aggiornato 2021/Preconsuntivo 2021	Scostamento Preconsuntivo 2021/Preventivo 2022
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.474.761,93	- 616.151,29	- 589.848,00	858.610,64	26.303,29
Risultato gestione finanziaria	124.232,00	57.600,72	28.120,00	- 66.631,28	- 29.480,72
Risultato gestione straordinaria	- 2.460,46	161.170,76	-	163.631,22	- 161.170,76
Differenza rettifiche attività finanziaria		-	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	- 1.352.990,39	- 397.379,81	- 561.728,00	955.610,58	- 164.348,19

Il Collegio rileva che il preventivo economico 2022 chiude con un risultato economico negativo. L'equilibrio e la solidità patrimoniale dell'ente non risultano tuttavia compromesse in quanto la copertura del disavanzo economico sarà effettuata con il ricorso all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati disponibili, come meglio evidenziato nel seguente schema:

	2021
Patrimonio netto	€ 44.620.532
Riserve da partecipazioni	-€ 1.061.872
Immobilizzazioni immateriali	-€ 36.166
Immobilizzazioni materiali	-€ 26.649.548
Immobilizzazioni finanziarie nette	-€ 3.129.866
Patrimonio netto disponibile al 31.12	€ 13.743.081
Crediti di finanziamento	€ 883.731
Crediti di funzionamento	€ 1.872.721
Disponibilità liquide	€ 21.818.668
Rimanenze	€ 60.000
Ratei e risconti attivi	€ 0
Totale attivo non immobilizzato	€ 24.635.120
Trattamento di fine rapporto	€ 5.377.040
Debiti di funzionamento	€ 3.915.000
Fondi rischi e oneri	€ 1.600.000
Ratei e risconti passivi	€ 0
Totale passività	€ 10.892.040
Totale attivo non immobilizzato	€ 24.635.120
Totale passività	-€ 10.892.040
Patrimonio netto disponibile al 31.12	€ 13.743.081
Utilizzo ai fini del pareggio di bilancio 2022	-€ 561.728

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Collegio procede con l'esame del Piano degli Investimenti che ammonta a un totale di € 371.300,00 per lo più costituiti da risorse per il rinnovo di hardware, manutenzioni straordinarie sulle sedi e per l'eventuale acquisizione dell'area binario dei Magazzini Generali. Non sono previsti investimenti di natura finanziaria.

	Aggiornamento Preventivo 2021	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Scostamento Preventivo aggiornato 2021/Preconsuntivo 2021	Scostamento Preconsuntivo 2021/Preventivo 2022
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				-	-
E) Totale Immobilizz. Immateriali	- 30.000,00	-	- 30.000,00	30.000,00	- 30.000,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	- 335.605,00	- 49.634,95	- 341.300,00	285.970,05	- 291.665,05
G) Totale Immob. Finanziarie	- 5.000,00	-	-	5.000,00	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	- 370.605,00	- 49.634,95	- 371.300,00	320.970,05	- 321.665,05

D.M. 27 MARZO 2013

Il Collegio prende atto che la Giunta camerale ha altresì predisposto, per l'approvazione del Consiglio, anche i prospetti previsti dal D.M. 27.03.2013 e in particolare:

- a) budget economico pluriennale su base triennale 2022 - 2024;
- b) budget economico annuale;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Collegio prende innanzitutto visione dei prospetti a), b) e c) sottoposti al suo esame, verificando la conformità degli stessi agli schemi allegati alla nota n. 148123 del 12.09.2013 del Ministero dello Sviluppo Economico recante per oggetto "Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica". In particolare prende atto che:

- a) il budget economico pluriennale è stato predisposto su base triennale 2022 – 2024 secondo il principio di competenza economica.
- b) il budget economico annuale è coerente con il preventivo 2022 sopra esaminato;
- c) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi è stato redatto secondo il principio di cassa.

Conclusioni

Il Collegio ha proceduto alla verifica del preventivo 2022, riscontrando l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti in esso iscritti; in particolare le stime dei ricavi sono state operate secondo il principio della prudenza e tenendo conto della loro effettiva possibilità di manifestazione nell'esercizio di competenza.

Nella redazione del preventivo sono stati altresì rispettati i principi generali di cui all'articolo 2, secondo e terzo comma, del DPR 254/2005 e degli articoli 6, 7 e 9 del DPR 254/2005 che rimandano agli articoli 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché i principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.2.2009 e successive note.

Quanto sopra premesso il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio del preventivo 2022 della Camera, così come proposto dalla Giunta camerale.

Il Collegio dà atto che procederà alla firma autografa del presente verbale alla prima riunione in presenza.

Prato,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Danilo Recchioni Baiocchi (Presidente)

Dott.ssa Chiara Lesti (Componente)

Dott. Andrea Niccolai (Componente)
